

Comune di
Collesalvetti

PROVINCIA DI LIVORNO
Programma MaB UNESCO
Comune appartenente alla
Riserva della Biosfera
"Selve costiere di Toscana"



Servizio Sportello Unico EDILIZIA e S.U.A.P.

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Regolamento
Edilizio
Tipo



NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO A QUELLO TIPO NAZIONALE

"...semplificazione amministrativa, snellimento burocratico, tutela e salvaguardia dell'estetica e del decoro, chiarezza, organicità e legittimità normativa, aderenza ai principi giurisprudenziali, riconoscimento del legittimo affidamento del cittadino, disciplina ed incentivo della qualità costruttiva e prestazionale degli edifici, risparmio delle risorse naturali ed energetiche, impiego delle energie rinnovabili, materiali e tecnologie di bioarchitettura, rispetto dell'ambiente, comfort abitativo, economicità dei consumi..."

... nell'indirizzo dello sviluppo sostenibile e duraturo ..."

Si invita a partecipare al workshop di redazione della bozza del Nuovo Regolamento edilizio Comunale, che avverrà a **Guasticce, presso il centro convegni dell'Interporto Toscano via Delle Colline n° 100 - Guasticce (LI) - Uscita interporto-ovest superstrada FI-PI-LI.**

il giorno 05/12/2017 ore 15,00

con il seguente programma:

- *Introduzione del sindaco del Comune di Collesalvetti* **Lorenzo Bacci**
- *Presentazione - Assessore al governo del territorio* **Riccardo Demi**
- *Illustrazione - responsabile P.O. Servizio Sportello Unico EDILIZIA e S.U.A.P.* **Claudio Belcari**
- *Pubblico dibattito.*

Si informa che la bozza di proposta alla variante al Regolamento Edilizio Comunale è consultabile, sul sito istituzionale del comune al sito www.comune.collesalvetti.li.it guida ai servizi -Argomenti-Gestione del Territorio-Edilizia Privata e nella home page.

Il Servizio Sportello Unico EDILIZIA e SUAP è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti informativi al n° 0586/980284-257-243.

E' gradita la comunicazione di partecipazione mediante email da inviare a c.belcari@comune.collesalvetti.li.it o p.antonelli@comune.collesalvetti.li.it alla quale possono essere inviate anche osservazioni.

L'iniziativa ha il patrocinio degli ordini degli ingegneri, degli architetti e dei collegi dei geometri e dei periti industriali della Provincia di Livorno e dei periti agrari e laureati della Provincia di Lucca-Pisa-Pistoia-Livorno e Massa Carrara - con riconoscimento dei crediti formativi



Ai partecipanti saranno consegnate:

- le slides del corso;
- su memoria mobile, sarà consegnato un archivio aggiornato di normative, dottrina e giurisprudenza recente, in materia urbanistico-edilizia e paesaggistica, ecc. suddivisa per specifici argomenti in ordine alfabetico;
- una serie di articoli in materia urbanistica, edilizia e paesaggistica, pubblicati sulla rivista nazionale "l'ufficio tecnico", edizione Maggioli.

PROGRAMMA

Introduzione generale: Inquadramento del Regolamento Edilizio Comunale nell'ambito del quadro generale delle competenze stabilite dall'ordinamento amministrativo e delle norme di settore a carattere speciale

Gli artt. 3 e 7 del d.lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. – l'art. 4 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. – l'art. 64 della L.R. n° 1/2005 e ss.mm.ii..

L'inquadramento del Regolamento Edilizio, nell'ambito delle competenze stabilite dall'ordinamento in materia di disciplina urbanistico-edilizia.

Il quadro generale della riforma c.d. "Madia"

Inquadramento della riforma c.d. "Madia", in relazione all'ordinamento giuridico
 Il rapporto dinamico fra le leggi che modificano il D.P.R. 380/2001 e la L.R. n° 65/2014
 La legge 7.8.2015 n° 124 c.d. "Madia" – il d.lgs. 30 giugno 2016, n. 126 - il d.lgs. 30. giugno 2016, n. 127 – il d.lgs. 25.11.2016, n. 222

Il nuovo regolamento edilizio-tipo

L'indirizzo legislativo in cui si colloca la redazione del Regolamento Edilizio-Tipo Principi ed obiettivi del Regolamento Edilizio-Tipo

Intesa del 20/10/2016 tra il governo, la regione ed i comuni, concernente l'adozione di un regolamento edilizio-tipo – tempi e modalità di recepimento da parte delle regioni

Tempi e modalità di recepimento da parte dei comuni

Struttura del Regolamento Edilizio-tipo – Allegato 1-A e B

Allegato 1 – prima parte

Allegato 1 – seconda parte

I principi che devono osservare i comuni

Ciò che devono e possono contenere le norme regolamentari comunali

Indirizzi ed obiettivi del nuovo Regolamento Edilizio.

Rafforzamento dell'incentivo in materia di edilizia sostenibile.

Estensione dell'applicazione degli incentivi a tutte le destinazioni d'uso.

Estensione degli incentivi ad ulteriori categorie di intervento edilizio.

Tutela e salvaguardia del decoro e dell'estetica.

Implementazione e revisione delle norme di tutela e salvaguardia del decoro e dell'estetica.
Implementazione dimensionali arredi esterni.

Indirizzo di organicità delle norme.

Semplificazione amministrativa e snellimento burocratico.

Eliminazione della Commissione per il paesaggio in relazione alle autorizzazioni paesaggistiche semplificate.

Chiarezza, legittimità normativa ed aderenza ai principi giurisprudenziali.

Disciplina della variante in corso d'opera alla procedura dell'attività edilizia libera, con possibilità di presentare lo stato finale contestualmente alla fine dei lavori.

Rilascio del provvedimento in sanatoria, con opere edilizie di adeguamento, necessarie per rendere le opere conformi all'intero quadro normativo di riferimento, possibilità è stata estesa anche all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del Codice.

Riconoscimento del legittimo affidamento del cittadino e semplificazione procedurale

Varianti in corso d'opera per opere edilizie datate per le quali non occorre la sanatoria edilizia.

Trasparenza amministrativa e partecipazione alle scelte regolamentari dei cittadini, imprese, ordini e collegi professionali, associazioni di categoria.

La disciplina e l'incentivo dell'edilizia sostenibile.

Quadro della normativa in materia di edilizia sostenibile- Normativa nazionale il d.lgs. n° 115 del 2008, la normativa regionale la L.R. n° 65/

Gli obiettivi del Regolamento Edilizio in materia di edilizia sostenibile.

La disciplina del R.E. in materia di edilizia sostenibile – Norme prescrittive con carattere obbligatorio e gli interventi facoltativi sottoposti ad incentivo economico (sconto dell'importo relativo all'urbanizzazione secondaria) ed ad incentivo urbanistico-edilizio (incremento della Superficie Utile Lorda).

Criterio di applicazione degli incentivi – tabella dei punteggi.

Campo di applicazione degli indici economici ed urbanistico-edilizia – categorie di intervento edilizio – destinazione d'uso dei fabbricati - ambiti territoriali di applicazione.

Modalità di accesso agli incentivi (documenti, dichiarazioni, polizze fideiussorie, ecc.) - sanzioni penali, amministrative e pecuniarie, nel caso di mancata realizzazione delle opere di edilizia sostenibile, relative alla maggiore dimensione dell'opera ed agli incentivi economici.

Opere relative ad impianti di energie rinnovabili ed utilizzo di principi, materiali e tecnologia di bioarchitettura che sono oggetto di incentivo economico ed urbanistico-edilizio (n° 15 diverse possibilità)
- Contenimento di consumo energetico – superamento barriere architettoniche – Impianti di riscaldamento e/o raffrescamento di tipo radiante a pavimento, parete ed a battiscopa – Impianti elettrici a bassa emissione di smog elettromagnetico – Impiego di tecnologie bioedili e materiali ecocompatibili, per risparmio di risorse e per la salubrità degli ambienti – Progettazione secondo i principi della bioarchitettura, con qualità progettuale di inserimento ambientale, di sicurezza, di comfort abitativo e risparmio energetico – Impiego delle energie rinnovabili (solare, fotovoltaico ed eolico, con potenzialità superiore ai minimi di legge) – Efficienza energetica degli edifici – Classe energetica A, A + edificio energeticamente autonomo – Risorse naturali, risparmio idrico- Tecnologie finalizzate al risparmio energetico, realizzazione di cappotti termici - Protezione da fattori nocivi alla salute umana, rilevazione del gas radioattivo radon e realizzazione di interventi di bonifica- Interventi edilizi obbligatori che favoriscono la mobilità con veicoli elettrici (attuazione art. 4 del D.P.R. 380/2001).